

# TAM TAM VOLONTARIATO

CHIAMATI A TRASFORMARE IL MONDO

Anno 4, Numero 75 Genova, 29 maggio 2008

LA VOCE DELLE ASSOCIAZIONI  
PERIODICO DI MILLEMANI E MOVIMENTORANGERS

LVIA promuove

## Finché c'è acqua c'è speranza

La traversata del Canale di Corsica per il Mali

**A**d un anno dalla discesa sul Po con la Panda anfibia Terramare, l'Associazione di solidarietà e cooperazione internazionale LVIA e l'Associazione Nazionale Pubbliche Assistenze (ANPAS) tornano a far rumore di solidarietà a sostegno del diritto all'acqua delle popolazioni del Mali con la traversata del

Canale di Corsica a bordo del veicolo anfibo sperimentale realizzato sulla base dell'Iveco 40.13 WM.

Venerdì 30 maggio, il veicolo anfibo percorrerà il Canale di Corsica. Alla sua guida Maurizio Zanisi, ideatore del progetto, insieme a Sergio Tito e Roberto Cibrario Assereto, il Vice Presidente di Iveco Special Vehicles, la business unit di Iveco leader nel settore dei veicoli per le missioni di emergenza umanitaria, l'anti-incendio e la protezione civile.

Dalla partenza dal porto di Bastia fino all'arrivo a Viareggio, il veicolo sarà accompagnato da volontari dell'ANPAS che cureranno l'assistenza sanitaria. Nel corso dell'iniziativa, LVIA e ANPAS lanceranno l'appello a sostenere un progetto idrico-sanitario avviato dalla LVIA in Mali che garantirà a 12.000 persone 25 litri al giorno di acqua potabile in maniera permanente (quantità giornaliera per

persona che l'ONU considera minima e indispensabile). Attraverso la realizzazione di investimenti locali, saranno riabilitati 25 pozzi, installate altrettante pompe a mano e formati 9 servizi tecnici comunali per la gestione futura delle infrastrutture realizzate. Per raggiungere questi obiettivi, è necessario raccogliere 150.000 euro.

La LVIA parteciperà alla manifestazione "Viareggio Mare" dal 30 maggio al 2 giugno allestendo uno stand informativo, dove sarà possibile vedere e toccare sia il nuovo veicolo anfibo Iveco che la Panda Terramare. Animatori LVIA saranno inoltre disponibili per informazioni e approfondimenti sulle attività dell'Associazione.

La traversata del Canale di Corsica è l'ideale continuazione dell'iniziativa LVIA-ANPAS "Finché c'è acqua c'è speranza. Una discesa sul Po per Mali", il viaggio lungo il Po effettuato dalla Panda anfibia Terramare di Maurizio Zanisi dal 18 al 27 maggio 2007: «Un'opportunità per sensibilizzare l'opinione pubblica sul grave problema

*(Continua a pagina 2)*



### Sommario:

LVIA promuove	1
Abbiamo ricevuto e pubblichiamo	2
Zena Zuena	2
La responsabilità civile ... parte 8	3
Anoi piace ricordarlo così	5
Riabilitarsi secondo la convenzione Onu	6
Il gruppo studentesco Movit	7
Sestante—le rotte dei libri	7
Conferenza episcopale in Basilicata	7

### La ricerca biomedica indipendente in Italia 8

### In breve 9

Alcuni articoli di questo numero sono altresì pubblicati nel nostro sito [www.millemani.org](http://www.millemani.org). Questo periodico on-line è dedicato esclusivamente alle Associazioni, pubblicandone gli articoli, le proposte, i progetti che esse vorranno inviarci. Ciò, è ovvio, con le esigenze di tempo, di spazio e di materiale disponibile. Esso potrà essere inviato tramite il "Forum" del nostro sito, di cui sopra l'URL, o per il tramite della e-mail: [ag.tamtamvolontariato@fastwebnet.it](mailto:ag.tamtamvolontariato@fastwebnet.it)

Cordiali saluti la Redazione ag

(Continua da pagina 1)

della carenza d'acqua vissuto in vaste zone del mondo. Un diritto negato a cui la LVIA cerca di dare risposte concrete lavorando da più di quarant'anni al fianco delle popolazioni di alcuni dei paesi africani più poveri.

– Spiega Gianfranco Cattai, responsabile LVIA Italia - In Mali, in particolare, le persone hanno a disposizione appena 5 litri al giorno d'acqua potabile».

A dimostrazione dei risultati che si possono raggiungere lavorando insieme, si ricorda il successo di Acqua è vita, la campagna lanciata dalla LVIA nel 2003 per rispondere all'appello della comunità internazionale di "Dimezzare entro il 2015 il numero delle persone che non hanno accesso ad una fonte d'acqua potabile e a servizi igienici adeguati" (Settimo Obiettivo del Millennio, Assemblea Generale delle Nazioni

Unite). Grazie alla collaborazione e all'impegno di tanti "portatori d'acqua", in quattro anni la LVIA ha potuto realizzare opere idriche che hanno fornito acqua a 50.000 persone in 9 paesi africani.

Nel 2007 la LVIA ha rilanciato la sfida con **Acqua è vita - obiettivo 2015**, nel cui ambito si inserisce l'iniziativa "Finché c'è acqua c'è speranza".

Contatti:

LVIA · via  
Borgosesia  
30 · 10145  
Torino

Tel.

011/7412507

· italia@lvia.it

www.lvia.it

www.acquae

vita.it

## ABBIAMO RICEVUTO E PUBBLICHIAMO

"Mia figlia di 13 anni, **Ashley Flores**, est scomparsa da due settimane.

Può succedere che se tutti fanno girare questo messaggio, qualcuno vedrà questa bambina. Così facendo una bambina scomparsa di Steven Point è stata ritrovata anche facendo circolare la sua foto alla televisione.

Internet circola anche oltre-mare, in Sud America, Canada ecc. Per favore fate inoltrare questo messaggio a tutte le persone della vostra rubrica.



Grazie a Dio e a tutto ciò che di spirituale esiste, questa bambina sarà ritrovata.

Chiedo a tutti, supplico tutti, per favore, di far girare il più possibile questa immagine.

Non è ancora troppo tardi.

**PER FAVORE AIUTATECI**

Chiunque sia in grado di dare delle informazioni al riguardo, per favore mi contatti :

**HelpfindAshleyFlores@yaho.com**

Includo la foto di mia figlia. Tutte le vostre preghiere saranno preziose !!!

Sono sufficienti 2 minuti per far circolare il messaggio.

Se si trattasse di vostro figlio farete l'impossibile per ottenere dell'aiuto !!!"

## ZENA ZUENA

**VENERDI' 30 MAGGIO 2008**

**dalle 14 alle 2 di notte, ha inizio**

**ZENA ZUENA 2008**

**SALA CHIAMATA DEL PORTO**

**PIAZZALE SAN BENE- GNO - GENOVA**

Raggiungibile anche con i mezzi pubblici n. 18 - 19 - 20

Fermata: **TERMINAL TRAGHETTI**

Poi seguire le indicazioni per la passeggiata alla Lanterna

Ampio piazzale per parcheggio auto

Gli spettacoli e le iniziative si terranno

**ANCHE IN CASO DI PIOGGIA**

Si ricorda che l'ingresso alla manifestazione

non si paga in denaro ma in generi di prima necessita':

FARINA - MIELE - ZUCCHERO - RISO - SALE CARNE DI MANZO IN SCATOLA

QUADERNI GRANDI E PICCOLI - TEMPERINI

CREME IDRATANTI

SAPONE PER IGIENE PERSONALE

SAPONE PER BUCATO A MANO

Conosci il palinsesto: [www.creatividellanottemusicforpeace.org](http://www.creatividellanottemusicforpeace.org)

E aiutaci ad aiutare il popolo Saharawi!



## La responsabilità civile nell'attività di volontariato e il problema assicurativo

### parte 8

#### 2.2.2 LA QUANTIFICAZIONE DEL DANNO PER L'INVALIDITÀ TEMPORANEA

Normalmente, per quanto attiene alla quantificazione del risarcimento del danno da invalidità temporanea, la polizza prevede una c.d. diaria giornaliera, cioè una somma che viene corrisposta all'assicurato in funzione del numero dei giorni di convalescenza. È importante sottolineare come questo tipo di copertura sia normalmente accompagnato da una franchigia significativa: la compagnia cioè non interviene per qualsiasi tipo di infortunio per leggero che sia, in quanto un certo numero di giorni di convalescenza rimane comunque a carico dell'infortunato (si parla in questo caso di franchigia assoluta). Questo numero di giorni è variabile ma in genere è compreso tra i cinque e i quindici giorni. Ad esempio: nel caso di infortunio con invalidità temporanea di trenta giorni, se la polizza prevede una franchigia di 15 giorni, il danneggiato avrà diritto soltanto al risarcimento di 15 giornate di diaria. Altro tipo di franchigia prevede il risarcimento dell'intero periodo di convalescenza ma solo quando la durata dello stesso sia superiore a un certo numero di giorni (c.d. franchigia relativa). Ad esempio, si prevede che la copertura operi solo nei casi in cui l'invalidità

temporanea sia di almeno 8 giorni: in tal caso se l'infortunio comporta una invalidità temporanea di 7 giorni l'assicurato non riceve alcun risarcimento, mentre se è 9 giorni l'infortunato riceverà l'equivalente di 9 diarie giornaliere.

#### 2.2.3 QUANTIFICAZIONE DEL DANNO PER INVALIDITÀ PERMANENTE

Nel caso di invalidità permanente, la determinazione del danno avviene sulla base di una quantificazione percentuale del danno subito rispetto al massimale assicurato. Le modalità con le quali può essere stabilita la percentuale sono diverse: alcune compagnie fanno riferimento alle tabelle utilizzate dall'INAIL, altre prevedono proprie tabelle, talvolta si rimette la valutazione ai criteri in uso in ambito medico legale. Una volta stabilita la percentuale di invalidità riportata in seguito alla lesione, il risarcimento del danno avverrà liquidando una somma corrispondente alla frazione del massimale: ad esempio nel caso di lesione che comporti una invalidità del 10 % sarà dovuto un risarcimento pari a 1/10 del massimale assicurato. Anche in questo caso può essere prevista una franchigia (assoluta o relativa) tale per cui una parte del danno rimanga comunque a carico dell'assicurato oppure la copertura scatti solo

quando l'infortunio superi una certa soglia.

#### 2.2.4 INTEGRAZIONI OPPORTUNE PER LA POLIZZA INFORTUNI E MALATTIE

Per quanto possa sembrare un'osservazione banale, va osservato che l'efficacia della copertura per infortuni e malattie può essere assai diversa in funzione delle scelte dell'o.d.v.: se infatti si decide di investire una cifra modesta, anche gli indennizzi saranno molto bassi (e quindi in pratica pressoché inutili); se invece l'o.d.v. stanziava per il premio assicurativo una cifra sostanziosa, gli eventuali indennizzi possono effettivamente costituire un serio ristoro per l'infortunato. Assai utile (ma non obbligatoria), può rivelarsi la copertura per le spese mediche, in quanto sovente avere la possibilità di affrontare cure costose presso centri specializzati consente di ridurre sensibilmente i postumi di un infortunio. Tale copertura consente il rimborso (parziale o totale a seconda delle condizioni) delle spese mediche che l'assicurato debba sopportare e talvolta anche l'anticipo delle spese mediche nel caso queste siano particolarmente onerose. Altra copertura che può essere opportuna per talune o.d.v. è quella relativa alla contrazione del virus dell'AIDS da parte dei volontari. Tale malattia a rigore è già compresa

Publicazione edita a cura di CELIVO, Centro Servizi al Volontariato— Genova. Testi dell'avv. Marco Capecchi. Pubblicazione scaricabile da: <http://www.celivo.it/documentazione/index.php>

nelle coperture di legge (in quanto si tratta di malattia), ma talune polizze prevedono un risarcimento ulteriore rispetto alla somma ordinariamente prevista per la malattia, oppure prevedono agevolazioni sotto il profilo probatorio, essentando il danneggiato dalla dimostrazione di aver contratto la malattia nel corso dell'attività di volontariato.

#### 2.3 LA COPERTURA PER LA RESPONSABILITÀ CIVILE DEI VOLONTARI

La l. 266/1991 obbliga le o.d.v. a stipulare anche una copertura assicurativa per la responsabilità civile nella quale possano incorrere i volontari.

Questa copertura è necessaria per evitare che i volontari possano essere costretti a dover risarcire i danni arrecati a terzi.

Si tratta di una assicurazione relativamente semplice in quanto essa deve coprire i danni sia alle persone che alle cose che vengano cagionate a terzi.

(Continua a pagina 4)

(Continua da pagina 3)

Ci sono tuttavia alcuni aspetti che meritano attenzione:

### 2.3.1 LA DESCRIZIONE DEL RISCHIO

Poiché la copertura riguarda soltanto i danni connessi allo svolgimento dell'attività della o.d.v. è assai importante che l'attività compiuta dal volontario e in occasione della quale il sinistro si verifica, corrisponda a quella dichiarata al momento della stipula del contratto di assicurazione. E' quindi opportuno che tale descrizione sia, per quanto possibile, generica e onnicomprensiva così da non correre il rischio di vedersi contestare la connessione tra il sinistro e l'attività di volontariato.

### 2.3.2 LA NOZIONE DI TERZO

Importante è la precisa individuazione dei soggetti che, se danneggiati, devono essere risarciti dalla compagnia. A tal proposito viene genericamente impiegata la nozione di terzo: a rigore essa indica tutte le persone estranee a un rapporto contrattuale. Poiché la o.d.v. si regge su di un contratto associativo tra i vari associati alla stessa, il problema è che sicuramente sono terzi i soggetti estranei alla organizzazione, mentre potrebbero non essere considerati tali i volontari e gli associati alla o.d.v.. Per tale ragione, è necessario richiedere espressamente che nella polizza venga specificato che anche i volontari, gli associati e la stessa o.d.v. nei reciproci rap-

porti sono da considerare terzi: in tal modo l'assicurazione potrà essere chiamata a rispondere anche dei danni che gli associati e i volontari possano arrecarsi reciprocamente.

### 2.3.3 IL MASSIMALE

Altro aspetto da considerare attentamente in funzione dell'attività svolta è il massimale, perché la situazione è in questo ambito profondamente differente rispetto a quanto si è visto in tema di responsabilità per infortuni. Nel caso di un infortunio, il volontario che si procuri una lesione senza alcuna responsabilità altrui non può pretendere il risarcimento di tale lesione da alcun soggetto che non sia l'assicurazione con la quale è stata stipulata la polizza per infortuni. Pertanto, l'ammontare dell'indennizzo dipende unicamente dagli accordi che sono stati presi con l'assicurazione in ordine al massimale assicurato. Potrà dunque verificarsi il caso in cui due volontari che subiscano il medesimo infortunio ricevano dalle rispettive compagnie di assicurazione due indennizzi anche sensibilmente diversi, perché le rispettive o.d.v. di appartenenza hanno stipulato polizze molto differenti nei massimali per infortunio. La determinazione del massimale per le polizze per infortunio è quindi una questione di opportunità che deve essere compiuta valutando le diverse esigenze: a un più alto massimale corrisponde un premio maggiore e ogni o.d.v., in funzione della pericolosità

dell'attività svolta e della propria situazione di bilancio, può trovare il compromesso più opportuno. Assai diversa è la situazione nel caso della polizza per il risarcimento dei danni derivanti da responsabilità civile: in questo caso, infatti, il soggetto leso ha diritto a vedersi risarcito integralmente il danno da parte del danneggiante secondo la valutazione del danno che, in difetto di accordo con il danneggiante, deve essere rimessa al giudice. Una volta che il giudice abbia stabilito l'ammontare del danno, il danneggiato può chiederne il risarcimento al danneggiante, il quale, ove sia assicurato per la responsabilità civile, potrà chiedere alla propria compagnia di tenerlo indenne dal risarcimento. La Compagnia è tenuta a corrispondere al danneggiato il risarcimento nei limiti del massimale stabilito con il *d a n n e g g i a n t e*. L'eventuale differenza tra il danno liquidato dal giudice e il massimale stabilito con la compagnia rimane a carico del danneggiante. Un esempio può aiutare a chiarire: un volontario di una o.d.v. mentre gioca con alcuni bambini su una altalena, involontariamente provoca la caduta di uno di essi. Il bimbo nella caduta picchia violentemente il capo riportando danni cerebrali irreversibili. Al termine della causa intentata dai genitori contro il volontario, il giudice liquida i danni subiti dal bimbo in 1,5 milioni di euro. La compagnia con la quale il volontario era assicurato provvede al

pagamento della somma prevista quale massimale dalla polizza e pari a 516.000 euro. Il volontario (e molto probabilmente la o.d.v. ai sensi dell'art. 2049 cod. civ.) rimangono quindi debitori verso il bimbo della differenza tra il danno subito e il risarcimento pagato dalla compagnia assicuratrice. In questo esempio (dove le cifre sono verosimili) si mette in evidenza come un massimale pari a un miliardo delle vecchie lire possa essere palesemente insufficiente nel caso in cui si debbano risarcire danni alla salute di persone giovani. Quello che in questa sede interessa evidenziare è che, nel caso della responsabilità civile (e a differenza della assicurazione per infortunio), manca ogni preventivo accordo in ordine all'ammontare del risarcimento cui il danneggiato ha diritto. Ciò comporta che, in taluni casi, il risarcimento del danno può essere anche molto elevato e sia quindi opportuno stipulare polizze con massimali anche apparentemente elevati quando sia possibile che vengano cagionati danni alle persone: i casi dai quali possono scaturire risarcimenti miliardari sono molteplici ma, nel caso dell'attività delle o.d.v., sono principalmente circoscritti alla lesione del diritto alla salute. Pertanto le o.d.v. e i volontari che svolgano una attività che comporti una probabilità relativamente elevata di poter cagionare danni alla salute di terzi è opportuno che si preoccupino di concordare con la pro-

(Continua da pagina 4)

pria compagnia assicuratrice massimali molto elevati, nell'ordine almeno del milione di euro per sinistro. Nella determinazione dei massimali è poi opportuno valutare quale tipo di massimale preveda la polizza da stipulare: sono preferibili le polizze che indicano il massimale per ciascun

sinistro e per ciascun volontario in quanto sono più favorevoli, di più semplice comprensione e al momento risultano essere le più diffuse; è opportuno verificare che il massimale sia relativo a ciascun sinistro e non al periodo assicurativo (quindi se il volontario a distanza di pochi giorni causa un secondo sinistro la compagnia deve

risarcire interamente anche il secondo) e che il massimale venga corrisposto per ciascun volontario che abbia concorso a causare il danno e non globalmente per il sinistro indipendentemente dal numero di volontari responsabili o dal concorso con l'o.d.v.: nel caso di un sinistro, come già si è avuto modo di vedere, opera

spesso una responsabilità solidale tra i volontari e l'o.d.v. e quindi è più opportuno che i volontari e l'o.d.v. abbiano distinte coperture assicurative con distinti massimali così che, in caso di concorso di responsabilità, finiscano in pratica per sommarsi.

(continua al prossimo numero)

## A NOI PIACE RICORDARLO COSÌ

di Fabrizio Alessi (Direttore del Giornale di Palermo)

**S**ono le 17,48 quando su una pista dell'aeroporto di Punta Raisi atterra un jet del Sisde, un aereo dei servizi segreti partito dall'aeroporto romano di Ciampino alle ore 16,40. Sopra c'è Giovanni Falcone con sua moglie Francesca. E sulla pista ci sono tre auto che lo aspettano. Una Croma marrone, una Croma bianca, una Croma azzurra. E' la sua scorta, erano stati raggruppati dal capo della mobile Arnaldo La Barbera. Una squadra affiatatissima che aveva il compito di sorvegliare Falcone dopo il fallito attentato del 1989 davanti la villa del magistrato sul litorale dell'Addaura. La solita scorta con Antonio, Antonio Montinaro, agente scelto della squadra mobile che, appena vede il

"suo" giudice scendere dalla scaletta, infila la mano destra sotto il giubbotto per controllare la pistola. Tutto è a posto, non c'è bisogno di sirene, alle 17,50 il corteo blindato che trasporta il direttore generale degli Affari Penali del ministero di Grazia e Giustizia è sull'autostrada che va verso Palermo. Tutto sembra tranquillo, ma così non è. Qualcuno sa che Falcone è appena sbarcato in Sicilia, qualcuno lo segue, qualcuno sa che dopo otto minuti la sua Croma passerà sopra quel pezzo di autostrada vicino alle cementerie. La Croma marrone è davanti. Guida Vito Schifani, accanto c'è Antonio, dietro Rocco Di Cillo. E corre, la Croma marrone corre seguita da altre due Croma, quella bianca e quella azzurra. Sulla prima c'è il giudice che guida, accanto c'è Francesca Morvillo, sua moglie, anche lei magistrato. Dietro l'autista giudiziario, Giuseppe Costanza, dal 1984 con Falcone, che era solito guidare soltanto quando viaggiava insieme alla

moglie. E altri tre sulla Croma azzurra, Paolo Capuzzo, Gaspare Cervello e Angelo Corbo. Un minuto, due minuti, la campagna siciliana, l'autostrada, l'aeroporto che si allontana, quattro minuti, cinque minuti. Ore 17,59, autostrada Trapani-Palermo. Investita dall'esplosione la Croma marrone non c'è più.

La Croma bianca è seriamente danneggiata, si salverà Giuseppe Costanza che sedeva sui sedili posteriori. La terza, quella azzurra, è un ammasso di ferri vecchi, ma dentro i tre agenti sono vivi, feriti ma vivi. Feriti come altri venti uomini e donne che erano dentro le auto che passavano in quel momento fra lo svincolo di Capaci e Isola delle Femmine. Fu Buscetta a dirglielo: "L'avverto, signor giudice. Dopo quest'interrogatorio lei diventerà forse una celebrità, ma la sua vita sarà segnata. Cercheranno di distruggerla fisicamente e professionalmente. Non dimentichi che il conto con Cosa Nostra non si chiuderà mai. E' sempre

del parere di interrogarmi?". Questo accadeva molti anni fa. Oggi, a distanza di sedici anni, molte cose sono cambiate. Dopo le morti di Falcone e Borsellino lo Stato ha risposto alle provocazioni di cosa nostra. Molti sono stati i risultati ottenuti dalle forze dell'ordine. Tra questi gli arresti di Riina, Provenzano e di tanti altri personaggi di spicco. E' anche cambiata la coscienza dei siciliani. Quella coscienza che è alla base del viver bene e del viver comune. Oggi a noi non resta che ricordare e commemorare tutte, proprio tutte, le vittime della mafia. Ricordiamo il Giudice Falcone e sua moglie Francesca. Ricordiamo anche, con pari dignità e onore, tutti gli agenti dello Stato che hanno perso la loro vita per difendere i valori della nostra Repubblica. A tutti loro va il nostro pensiero. A tutti loro va la gratitudine per tutto quello che hanno fatto.



## Riabilitarsi secondo la Convenzione ONU

**N**ella mattina del 30 maggio a Genova si svolgerà il seminario indetto dalla FISH (Federazione Italiana per il Superamento dell'Handicap) dal titolo "Servizi riabilitativi: percorsi e strumenti di abilitazione e capacitazione per le persone con disabilità", relativo all'analisi del nuovo concetto di riabilitazione introdotto dall'articolo 26 della Convenzione ONU sui Diritti delle Persone con Disabilità.

Venerdì 30 maggio 2008 dalle ore 9 alle ore 13 a Genova (Auditorium di Palazzo Rosso, via Garibaldi 18) avrà luogo il seminario promosso dalla FISH (Federazione Italiana per il Superamento dell'Handicap) dal titolo Servizi riabilitativi: percorsi e strumenti di abilitazione e capacitazione per le persone con disabilità, dedicato in particolare all'analisi dell'applicazione nel nostro Paese dell'art. 26 della Convenzione ONU sui Diritti delle persone

con Disabilità in vigore dal 3 maggio 2008. L'iniziativa rientra nel progetto Rete in Movimento che coinvolge le associazioni aderenti alla FISH e gli Enti locali in un confronto attivo sul rapporto tra disabilità e diritti umani alla luce dei nuovi principi introdotti dalla Convenzione, attraverso l'istituzione di laboratori locali per l'analisi dei servizi esistenti e la definizione di ipotesi per il miglioramento delle politiche sinora intraprese sulla disabilità.

«L'impostazione dell'articolo 26 della Convenzione» spiegano i rappresentanti della FISH «stravolge il concetto di riabilitazione basata esclusivamente sulla disabilità introducendo, oltre al recupero funzionale massimo possibile, l'abilitazione quale paradigma delle politiche di inclusione. Un cambio di prospettiva che richiederà necessariamente una sostanziale revisione delle politiche sanitarie, educative e sociali

sviluppate nel corso degli anni in Italia in questo ambito. È forte difatti il richiamo all'empowerment delle persone con disabilità contenuto nell'art. 26 della Convenzione, dove si impegnano gli Stati Membri a prendere "misure efficaci e appropriate, tra cui il sostegno tra pari, per permettere alle persone con disabilità di ottenere e conservare la massima autonomia, la piena abilità fisica, mentale, sociale e professionale, e di giungere alla piena inclusione e partecipazione in tutti gli ambiti della vita».

Il testo completo dell'articolo in analisi chiede agli Stati Parte di raggiungere tali obiettivi organizzando, rafforzando e sviluppando «servizi e programmi complessivi per l'abilitazione e la riabilitazione, in particolare nei settori della sanità, dell'occupazione, dell'istruzione e dei servizi sociali, in modo che questi servizi e programmi abbiano inizio nelle fasi più precoci possibili e siano basati su una valutazione multidisciplinare dei bisogni e delle abilità di ciascuno; facili-

Per  
informazioni:  
Segreteria  
Nazionale  
FISH,  
tel.  
06 8851262,  
presidenza@fishonlus.it  
Stefania  
Dondero,  
cell.  
335 1901914

tino la partecipazione e l'integrazione nella comunità e in tutti gli aspetti della società, siano volontariamente posti a disposizione delle persone con disabilità nei luoghi più vicini possibili alle proprie comunità, comprese le aree rurali».

Il testo dell'articolo si conclude stabilendo che gli Stati Parti promuovono «lo sviluppo della formazione iniziale e permanente per i professionisti e per il personale che lavora nei servizi di abilitazione e riabilitazione» e «l'offerta, la conoscenza e l'utilizzo di tecnologie e strumenti di sostegno, progettati e realizzati per le persone con disabilità, che ne facilitino l'abilitazione e la riabilitazione».

superando .IT

## Il gruppo studentesco Movit - Movimento per la Vita

T'invita all'incontro...

### POLITICHE PER LA VITA

prospettive di azione congiunta in tema di biopolitica nella XVI legislatura interverranno:

ON. PAOLA BINETTI (PD)

ON. ANTONIO PALMIERI (PDL)

ON. LUCA VOLONTE' (UDC)

moderatore

PROF. ADRIANO PESINA

ti aspettiamo

**GIOVEDI' 5 GIUGNO**

**ORE 17.00**

UNIVERSITA' CATTOLICA - MILANO

Il responsabile del gruppo - Federico Trombetta  
www.movitmilano.blogspot.com

## SESTANTE le rotte dei libri

**L'Associazione culturale di volontariato Sestante - le rotte dei libri**

**Presenta**

**Il cadavere di piazza Banchi**

**un libro di Gian Carlo Ragni**

**Fratelli Frilli Editori**

**Il libro:** Chi era veramente Alessandro Stradella? Il musicista ricevuto con tutti gli onori dalle Corti di mezza Europa o un seduttore di nobili maritate? L'artista amico di Luigi XIV, di Cristina di Svezia e di Leopoldo d'Austria o un abile truffatore che ha saputo aggirare persino il Papa? Quale tremendo segreto custodiva? Perché

è stato assassinato la notte del 28 febbraio 1682 sul sagrato della chiesa di piazza Banchi? Saranno Diego e Ferdinando, nobili di Spagna, a riconoscere per primi in quel cadavere il loro amico e maestro e a condurci a una verità grazie a una personalissima indagine, che, tra i vicoli di Genova, sembra svelare il mistero di questo omicidio. Neppure altri delitti, minacce e attentati distoglieranno i due giovani - ingenui, pasticcioni, ma generosi e intraprendenti - dal desiderio di trovare il colpevole. La loro ostinazione sarà infine premiata e l'assassino consegnato alla giustizia della Repubblica.... Ma la partita non è ancora chiusa, anzi...

**L'autore:** Gian Carlo Ragni, genovese, sceneggiatore, autore radiotelevisivo e teatrale. Tra le sue opere si ricordano *Processo a un marinaio* (selezionato per il Prix Italia 1992), *Un papa, L'invisibile, Un marinaio per Rai Radiotre e Sinfonia Barocca* (trenta puntate) per Rai Radiodue che ha avuto un'ottima accoglienza di critica e di pubblico. Per il teatro: *Corsari, Presenze, Illusioni, Un bel sorriso...prego!*, *Il Metodo Tricheur, Tabarchini, Artemisia*.



## CONFERENZA EPISCOPALE DI BASILICATA Commissione regionale per il Laicato

**Lunedì 2 giugno 2008** presso la sede dell'EFAB -Ente Fiera di Basilicata - a Tito Scalo (Pz) avrà luogo per iniziativa della *Commissione Regionale per il Laicato* istituita presso la Conferenza Episcopale di Basilicata il 2° raduno delle aggregazioni ecclesiali presenti nelle sei diocesi lucane.

Il tema della giornata, **LE ATTESE DELLA POVERA GENTE**, ripresa da una famosa espressione di Gior-

gio La Pira, intende richiamare l'attenzione sulle difficoltà di una regione che, accanto a notevoli e inesprese potenzialità, presenta oggettive situazioni di criticità.

Nella mattina sono previste le relazioni del dott. **Luca Bianchi** - vice-direttore SVIMEZ - del prof. **Pietro Fantozzi** - Ordinario di Sociologia presso l'Università della Calabria - e di s.e. mons. **Agostino Superbo**; seguirà la Celebrazione

Eucaristica con la partecipazione di tutti i vescovi delle diocesi lucane. Nel pomeriggio è prevista la tavola rotonda tra responsabili di tutte le principali associazioni ecclesiali intorno all'impegno che ciascuno potrà mettere in campo per la crescita del territorio regionale. Concluderemo la giornata con l'approvazione del documento finale e con la festa animata dal cantautore **Giancarlo Airaghi** -

<http://www.myspace.com/giancarloairaghi> - e dalla giovane band lucana

**Fuoco Vivo** concluderà la giornata

Con la partecipazione di tutti i movimenti ecclesiali di Basilicata sarà possibile continuare a tessere la rete delle relazioni e dei contatti e progettare approfondimenti e interventi comuni intorno alle questioni più acute della nostra regione. Il responsabile della Commissione Arch. Giancarlo Grano NB. Per ulteriori informazioni e per prenotare il pranzo presso l'EFAB tel. 0971-485348



# LA RICERCA BIOMEDICA INDIPENDENTE IN ITALIA

L'esperienza in corso  
nella *Provincia*  
di *Reggio Calabria*

“La ricerca scientifica rappresenta un fattore essenziale per lo sviluppo civile ed economico di un paese. In tale ambito una posizione di rilievo riveste il settore biomedico per l'impatto immediato che ha sulla salute e sulla qualità della vita dei cittadini.”

#### *Comitato Scientifico*

Istituto Superiore di Sanità - Reparto di Epidemiologia  
Clinica e Linee Guida  
Associazione Calabrese di Epatologia - onlus

#### *Comitato Organizzatore*

**CENTRO FORMAZIONE E DOCUMENTAZIONE**  
Reparto di Epidemiologia Clinica e Linee Guida I.S.S.  
Associazione Calabrese di Epatologia - onlus

Via S. Anna II° tronco, 28 - Reggio Calabria  
Tel: 338.9816084; Fax 0965.1870381

e-mail: [ricercaindipendente@aceprogettoepatiti.it](mailto:ricercaindipendente@aceprogettoepatiti.it)

web: <http://ricercaindipendente.aceprogettoepatiti.it>



Presidente del Consiglio  
Regionale della Calabria



Amministrazione  
Provinciale di  
Reggio Calabria



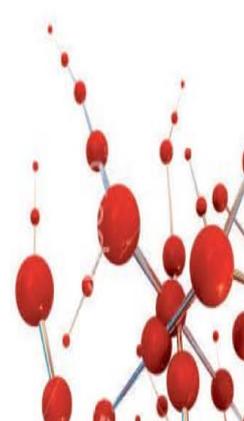
Istituto Superiore  
di Sanità



ASSOCIAZIONE  
CALABRESE DI  
EPATOLOGIA  
ONLUS

2008  
**30 MAGGIO**

Sala convegni della  
Provincia di Reggio Calabria



## IN BREVE

### Giornate per la Pace

organizzate da **Centro Internazionale "Amici per la Pace"**

Convegno mostra "Picasso: la Pace e la Guerra" e concerto **All brass Quintet** venerdì 30 maggio 2008 ore 16.00

La Mostra sarà visibile da **venerdì 30 maggio a sabato 14 giugno 2008** (dal lun. al ven. 9.00 - 18.00)

Villa Imperiale - Sala Cambiaso - Biblioteca Lercari - via san fruttuoso 74 Genova  
info> 3314719505

### Lascia il fumo, scegli la musica

organizzato da **LILT Lega Italiana per la Lotta Contro i Tumori**

tavola rotonda: **"Giovani liberi dal fumo"** e premiazione del concorso "Un Manifesto per la LILT" venerdì 30 maggio 2008 ore. 21.00  
Teatro della gioventù - via Cesarea 19, Genova  
In allegato trovate anche il programma completo della **"Settimana della prevenzione 2008"**  
info>0102530160

### Calci nel Cuore

promosso dal **CIF Chiavari**

nell'ambito dell'incontro dibattito dal titolo "La violenza sulle donne" verrà presentato il libro di Annamaria Bernardini De Pace "Calci Nel Cuore" sabato 31 maggio 2008 ore.21 (locandina in allegato)

Società Economica - Via Ravaschieri, 15 - Chiavari

### Homeless

promosso da Caritas Diocesana di Genova  
Tavola rotonda "Homeless, presenze nascoste. Dalle estreme povertà urbane alla città possibile" (programma completo in allegato)  
giovedì 29 maggio 2008 ore 9.00  
Sala centro civico Buranello - Via Buranello, 1 - Genova

### Mostra 'Don Chisciotte Mosaico'

promossa dell'Associazione "Mosaico" Chiavari  
inaugurazione della mostra di disegni e xilografie del Gruppo di Arteterapia "Joseph Roverano"  
sabato 31 maggio 2008 ore 17.00  
la mostra resterà visibile dal 31 maggio al 4 giugno 2008 (orario 16.00 - 19.00)  
presso il Circolo Chiavarese, Via Rivarola, 55 - Chiavari

### 2 giugno 2008 Giornata Nazionale dell'Autismo

Promossa da **ANGSA LIGURIA ONLUS** sezione regionale di **ANGSA (Associazione Nazionale Genitori Soggetti Autistici)**

l'associazione sarà presente in molte piazze della Liguria per sensibilizzare la cittadinanza al problema dell'autismo con la distribuzione di materiale informativo e di piantine aromatiche per la raccolta fondi.  
lunedì 2 giugno 2008

Troverete **ANGSA** nelle seguenti piazze: Genova Porto Antico, Genova P.zza San Lorenzo, Genova C.so Italia (Bocadasse e Punta Vagno), Genova Pegli passeggiata a mare, Cogoleto piazza Matteotti, Recco lungomare Bettolo, Chiavari p.zza Matteotti, Sori portici di Via Stagno, Lavagna p.zza del mercato, La Spezia via Cavour, Savona via Paleocapa, Sanremo P.zza Colombo, Arma di Taggia Via Boselli.

### SABATO 31 MAGGIO 2008

dalle ore 16 in poi

Festa dell'Associazione **INSIEME PER CASO** nei giardini Dossetti di Campomorone

Pomeriggio musicale con il gruppo di folk irlandese **HAPPY FEW FEW**,  
merenda assieme e rinnovo della tessera di **Insieme per caso** per l'anno 2008.

### 'Da soli non si può...solidarietà, cultura, diritti e cittadinanza'

organizzata da **ARCI Liguria**

percorso espositivo sui cinquant'anni dell'azionismo ARCI in Italia  
visitabile da venerdì 23 maggio a domenica 8 giugno 2008 (orario 12.00 - 19.00)  
Loggia degli Abati - Palazzo Ducale -Piazza Matteotti - Genova

### Prossima scadenza Servizio Volontario Europeo

Ricordiamo che la prossima scadenza per partecipare al progetto di Servizio Volontario Europeo (per i giovani dai 18 ai 30 anni) è martedì 1 giugno 2008  
Lo sportello di consulenza sul Servizio Volontario Europeo è attivo ogni lunedì dalle 9.00 alle 13.00 su appuntamento contattandoci

al numero 010 5956815.

LA VOCE DELLE ASSOCIAZIONI  
PERIODICO DI MILLEMANI E  
MOVIMENTORANGERS

Dir. Resp. Padre Modesto Paris  
Indirizzo: c/o la Parrocchia San Nicola di  
Sestri Ponente, in Salita Campasso di San  
Nicola 3/3, 16153 Genova  
via XVII Settembre, 12—06049 Spoleto (PG)

Genova  
Tel.: 010.6001825  
Fax: 010.6593603— 010 8631249  
E-mail: ag.tamtamvolontariato@fastwebnet.it

Spoleto:  
Tel. e Fax 0743.43709

Tra le finalità, come si legge nello statuto, quelle di

- divulgare all'esterno ideali, notizie e quant'altro scaturisca dagli scopi e ideali delle associazioni che vi aderiscono, tramite vari "Media";
- dare spazio, aiutare e collaborare con tutte le associazioni di volontariato con cui sarà possibile, al fine di promuovere, far conoscere e far avvicinare tutte le realtà di volontariato;
- dare risalto alle realtà disagiate per sensibilizzare l'opinione pubblica e tentare di adottare provvedimenti utili dal punto di vista umano e sociale;
- servirsi della collaborazione di persone svantaggiate allo scopo di tentare un reinserimento nell'ambito sociale.



[Www.millemani.org](http://www.millemani.org)  
[Www.movimentorangers.org](http://www.movimentorangers.org)

## Il Nostro Spirito



**Se ognuno pensasse a cambiare se stesso, tutto il mondo cambierebbe.**

*(Bayazid)*

**“se molti uomini di poco conto, in molti posti di poco conto, facessero cose di poco conto, allora il mondo potrebbe cambiare”.**

*(Torelli)*

Non riteniamoci degli eroi per ciò che facciamo, ma semplicemente persone che accolgono la vita come un dono e che cercano di impegnarlo per il meglio, per il bene. Se saremo in tanti a compiere questa scelta, il mondo sì che potrebbe cambiare.

D'altro canto, non dobbiamo ritenerci indegni o incapaci perché tutti possiamo, ad ognuno è data la possibilità di rendere migliore la propria vita e, insieme ad altri, di trasformare il mondo.

**“Se questi e quelli, perché non io?”**

E' l'incitamento di Sant'Agostino a non aspettare che inizi qualche altro.

Tocca a te, oggi, cominciare un cerchio di gioia. spesso basta solo una scintilla piccola piccola per far esplodere una carica enorme. Basta una scintilla di bontà e il mondo comincerà a cambiare.